KONODA HOUSE

BENVENUTO, INVESTIGATORE

IL DOSSIER È NELLE TUE MANI

Quello che hai davanti è il **dossier completo del caso**.
Al suo interno troverai tutto ciò che ti serve per condurre l'indagine: evidence, documenti, testimonianze, lettere, registri e rapporti raccolti nel corso delle indagini.

Non ti serve altro.

Ogni informazione utile alla soluzione si trova all'interno di questo dossier. Sta a te osservare le prove, collegare gli elementi e capire quali dettagli meritano la tua attenzione.

Non avere fretta.
Non dare nulla per scontato.
E soprattutto, non fidarti della prima teoria che sembra funzionare.

UN'ULTIMA COSA...

La verità si trova sparsa tra i fogli.
E tu dovrai ricostruirla.

Buona indagine.
In bocca al lupo, Investigatore.

Konoda House



COME SI GIOCA

Il gioco è diviso in **3 fasi investigative**.
Gioca le fasi una alla volta, nell'ordine indicato. Le informazioni necessarie per risolvere il caso **arriveranno progressivamente**.

Esamina le prove

In ogni fase troverai nuovi documenti e informazioni.
Ti aiuteranno anche nelle fasi successive.

Compila il Rapporto

Al termine di ogni fase compila il tuo **Rapporto** con teorie, deduzioni e sospetti.

Sblocca la fase successiva

Quando avrai esaminato tutte le prove e sarai soddisfatto delle tue risposte, potrai proseguire.

Non preoccuparti se non riesci ancora a ricostruire tutto subito: è normale. Ogni fase aggiunge nuovi elementi alla tua indagine.

ALLA FINE DELL'INDAGINE

Quando sarai sicuro di aver ricostruito il mistero e compilato l'ultimo Rapporto, potrai verificare la **soluzione sul sito di Konoda House**, tramite il QR che trovi nella Fase 3.



KONODA
HOUSE

IL CASO

È il 18 settembre 1774.
Siamo a Palazzo Venier dei Leoni, sul Canal Grande.

Si celebra e si ufficializza la vendita di un'opera particolarmente preziosa: il Ritratto di dama con ventaglio, attribuito alla pittrice veneziana Lucia Marin.
La festa sembra procedere normalmente. Fino a quando, al momento della consegna del dipinto, il laboratorio in cui era custodito sotto chiave viene riaperto e si scopre che **il quadro è scomparso**.

Tra tutti gli invitati a Palazzo, solo **cinque persone** potrebbero aver avuto un motivo, un'opportunità o i mezzi per far sparire il dipinto.



Sta a te ricostruire cosa è successo realmente, scoprire chi ha commesso il furto e capire perché.

KONODA HOUSE

I SOSPETTATI



CONTE MATTEO VALMARANA

Nobile veneziano e intenditore d'arte. È alla cerimonia per certificare l'autenticità del dipinto.

CONTE ALVISE VENIER



Proprietario di Palazzo Venier e del dipinto rubato. Ha organizzato la vendita e ospita la serata.



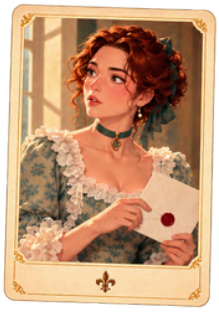
MONSIEUR JEAN MOREAU

Mercante d'arte francese e collezionista. Si trova a Venezia per acquistare il dipinto ed è tra gli ospiti della serata.

PIETRO BELLINI



Restauratore e tecnico specializzato nella conservazione di opere d'arte. Ha lavorato al restauro del dipinto.



CECILIA RIZZI

Giovane collaboratrice di Matteo Valmarana. Appassionata d'arte e desiderosa di imparare.



KONODA HOUSE

RAPPORTO DELL'INVESTIGATORE

FASE 1 | RICOSTRUZIONE

Compila questo foglio al termine dell'analisi di tutte le prove di questa fase. Solo quando sarai sicuro delle risposte, passa alla prossima.

LA SERATA

Dove era custodito il dipinto?

_____

Dove veniva riposta la chiave?

_____

A che ora è stato visto l'ultima volta?

_____

Chi sapeva dove si trovava la chiave?

_____

I SOSPETTI

***Nota bene**: potresti non avere ancora tutti gli elementi per riempire questa tabella. È normale, scoprirai nuovi dettagli nella Fase 2.*

SOSPETTATO	OLTRE ALLA SALA DEL RICEVIMENTO: DOVE DICE DI ESSERE STATO?	QUALE MOTIVO POTREBBE AVERE PER RUBARE IL DIPINTO?
ALVISE VENIER		
JEAN MOREAU		
PIETRO BELLINI		
CECILIA RIZZI		
MATTEO VALMARANA		

I DUBBI

Chi ha qualcosa da nascondere?

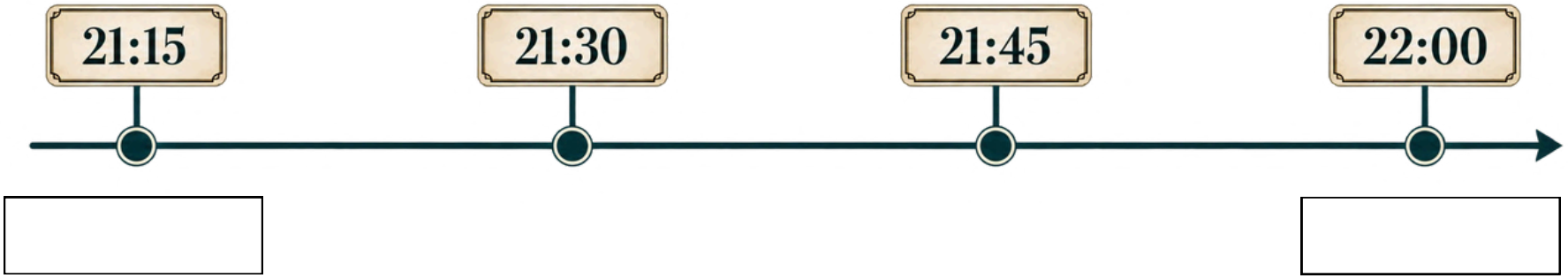
_____

Di chi sospetti maggiormente?

_____

Vediamo se hai buon fiuto!

CRONOLOGIA DELLA SERATA



DOV'ERANO I SOSPETTATI?

SOSPETTATO	21:15	21:30	21:45	22:00
ALVISE VENIER				
JEAN MOREAU				
PIETRO BELLINI				
CECILIA RIZZI				
MATTEO VALMARANA				



IL LUOGO DEL FURTO

PALAZZO VENIER DEI LEONI

Venezia, 1774

Affacciato sul Canal Grande, Palazzo Venier dei Leoni è una delle dimore più eleganti della Venezia del Settecento. La sua posizione e i suoi ambienti ne fanno un luogo frequentato dall'aristocrazia veneziana e dagli ospiti della buona società.
Il 18 settembre, il palazzo è stato animato da una serata organizzata dal Conte Alvise Venier. Tra gli invitati vi erano nobili veneziani, mercanti, intenditori d'arte e altri conoscenti del Conte.
L'occasione era legata a un'opera particolarmente importante per la collezione di Venier, che al termine della serata sarebbe dovuta essere trasferita a un nuovo proprietario.

L'OPERA RUBATA

RITRATTO DI DAMA CON VENTAGLIO

Lucia Marin

Il Ritratto di dama con ventaglio appartiene da tempo alla collezione di Alvise Venier.
Alla presenza degli invitati, il dipinto è stato esaminato e certificato in vista della vendita.
Per Venier si trattava di un passaggio importante: dopo la serata, il dipinto avrebbe dovuto lasciare la sua collezione per entrare in quella del mercante francese Jean Moreau.
Tutto sembrava procedere secondo i piani.
Fino a quando, nel corso della serata, il dipinto scompare.

.



Planimetria Palazzo Venier dei Leoni



1. Ingresso principale
2. Scala nobile
3. Sala della festa
4. Sala da pranzo
5. Studio di Venier
6. Anticamera
7. Bagno
8. Laboratorio di restauro
9. Guardaroba
10. Scala di servizio
11. Terrazza sul canale



KONODA HOUSE
ESPLORARE
SCOPRIRE
RIVELARE

NOME: Conte Matteo Valmarana
RUOLO: Collezionista d'arte
DATA: 18 / 09 / 1774
LUOGO: Palazzo Venier dei Leoni

VERBALE DI INTERROGATORIO

Conte Valmarana, cominciamo dalla serata. Che cosa può dirci di quanto è accaduto durante il ricevimento?
È stata una serata piuttosto animata, come del resto ci si può aspettare da un ricevimento del Signor Venier. Ho trascorso buona parte del tempo nella sala della festa, conversando con gli altri invitati.

Durante la serata vi siete mai allontanato dalla sala del ricevimento?
Sì, alle 21:30, quando sono cominciati i brindisi. In certe serate il Signor Venier è particolarmente generoso con le sue cantine e la sala da pranzo diventa decisamente più interessante della sala della festa.

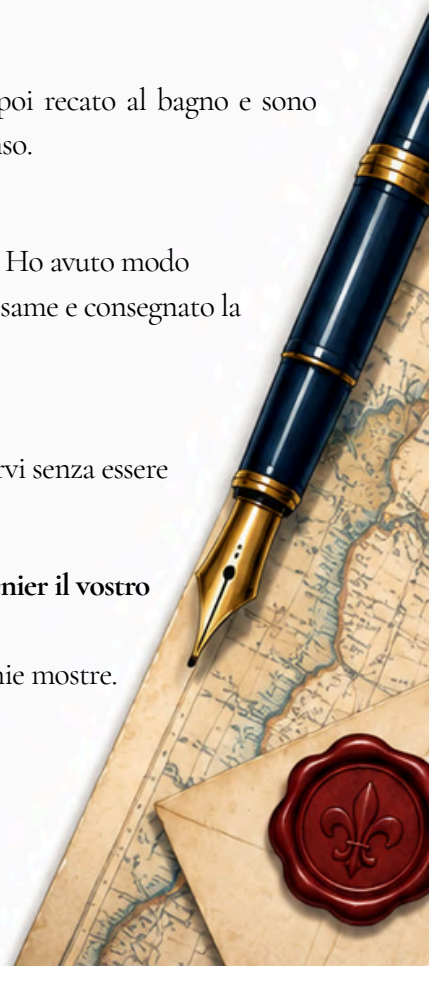
Quanto tempo siete rimasto lì?
Un quarto d'ora, forse qualcosa di più. Ho conversato con alcuni ospiti. Mi sono poi recato al bagno e sono tornato nella sala della festa. Ho incrociato il signor Bellini alla toilette, ora che ci penso.

Quando avete visto il dipinto per l'ultima volta?
Durante l'esame che ho condotto a Palazzo Venier, nel laboratorio dove era custodito. Ho avuto modo di osservare l'opera con attenzione e di verificarne l'autenticità. Dopo aver concluso l'esame e consegnato la mia attestazione al Signor Venier, alle 21:15, non ho più avuto occasione di vederla.

Avevate accesso personale al laboratorio del Palazzo?
Accesso personale, no. Non possiedo alcuna chiave e non avrei avuto ragione di entrarvi senza essere invitato. Vi sono stato, come gli altri presenti, quando ho esaminato il dipinto.

Siete un esperto d'arte, ma anche un collezionista. Avevate mai espresso al Signor Venier il vostro interesse per l'acquisto del dipinto?
Certamente, più volte. Un'opera della Marin avrebbe avuto un posto di rilievo nelle mie mostre.

Eppure il Signor Venier ha deciso di venderla al Signor Moreau.
A quanto pare altre persone sanno essere più persuasive di me. Ma anche io ho i miei assi nella manica, ispettore.





KONODA HOUSE
ESPLORARE
SCOPRIRE
RIVELARE

NOME: Cecilia Rizzi
RUOLO: Collaboratrice del Conte M. Valmarana
DATA: 18 / 09 / 1774
LUOGO: Palazzo Venier dei Leoni

VERBALE DI INTERROGATORIO

Signorina Rizzi, descrivete ciò che avete fatto e osservato durante la serata, fino al momento in cui è stata constatata la scomparsa del dipinto.
La serata mi è sembrata molto interessante. Ho finalmente potuto vedere da vicino il dipinto che finora avevo studiato solo attraverso la documentazione del Conte Valmarana e assistere alla sua certificazione. Ho parlato con diverse persone illustri di Venezia. Mi sembrava una serata del tutto normale... fino a quando ci siamo accorti del furto.

Dove avete trascorso la serata e con chi? Vi siete mai allontanata dalla sala del ricevimento?
Sono rimasta principalmente nella sala del ricevimento, dove ho parlato con diversi degli invitati. Sì, mi sono allontanata ad un certo punto, ma non ricordo con precisione a che ora, penso verso le 21:40.

Dove vi siete recata?
Sono uscita sulla terrazza. Volevo prendere un po' d'aria e ammirare il canale. Credo di essere rimasta lì una ventina di minuti, poi sono rientrata quando ho sentito il trambusto relativo alla sparizione del dipinto.

Eravate sola sulla terrazza? Qualcuno può avervi vista?
Ero sola. Forse qualcuno del personale può avermi vista passare, ma non saprei dirlo con certezza.

Sapevate dove il Conte Venier custodiva la chiave del laboratorio?
Sì. Dopo l'ispezione, tutti i presenti hanno visto il Conte Venier riporre la chiave in un cassetto di un mobile antico, nell'anticamera vicino al laboratorio. Del resto, il Conte è un brav'uomo e si fidava di tutti noi.

Conoscevate bene il Conte Venier e il Palazzo?
Conoscevo il Conte Venier attraverso il Conte Valmarana e le occasioni legate alla collezione. Quanto al palazzo, ci ero già stata alcune volte, ma non posso dire di conoscerlo bene. Mi orientavo abbastanza nelle sale principali, ma non saprei dire di conoscere i percorsi di servizio o le stanze private.



L'INDAGINE COMINCIA ORA

Hai approfondito il caso e incontrato i personaggi.
Adesso fai parlare le prove.
Che ne pensi? Sei pronto a scoprire chi mente?

Gli indizi, gli altri verbali e i documenti che faranno crollare più di un alibi sono nel caso completo.

Continua l'indagine su www.konodahouse.com